

TRASPORTO PUBBLICO ❖ Oggi il consigliere regionale Limoncini incontrerà i genitori a Cicagna

«Studenti penalizzati»

A Moconesi riunione dei sindaci con i cittadini per formulare proposte

La mobilitazione della Val Fontanabuona contro i tagli alle corse Atp passa anche attraverso l'incontro che si terrà questa mattina nel municipio di Cicagna tra i genitori degli studenti fontanini e il consigliere regionale Marco Limoncini. A far valere le proprie ragioni e ad esporre i disagi saranno le famiglie di tutti quei giovani che, ogni giorno, utilizzano il trasporto pubblico per recarsi a scuola e per poi fare ritorno a casa. «E a Cicagna - spiega Limoncini - gli studenti sono diverse decine. Le lamentele, come è inevitabile che sia, sono molte. Una riguarda per esempio l'arrivo delle corse scolastiche in piazza Nostra Signora dell'Orto e non in piazza Caduti di Nassiriya: gli alunni sono costretti a una lunga camminata con conseguente arrivo ritardato a scuola. L'intenzione è quella di incontrare a breve l'azienda per vedere se esiste la possibilità di porre un rimedio. Inoltre, presenterò un'interrogazione all'assessore Enrico Vesco affinché i Comuni

«Capolinea in centro a Chiavari»

«Studenti molto penalizzati»

non siano abbandonati a loro stessi. L'Atp va risanata, e su questo siamo tutti d'accordo, ma queste azioni vanno messe in atto gradualmente. Non si possono certo lasciare a piedi gli studenti. E poi, voglio dire, che senso ha apportare modifiche del genere alle corse a un mese dal termine dell'anno

scolastico? Forse si sarebbe potuto temporeggiare ancora un attimo».

Matedì prossimo 8 maggio alle 20,30 è prevista una riunione della popolazione fontanina (con la presenza dei sindaci della zona) nella sala consiliare del Comune di Moconesi. «Quest'anno - spiega il primo cittadino Gabriele Trossarello - l'Atp ha effettuato una sorta di "blitz" senza dirci nulla: ci siamo trovati di fronte a un fatto compiuto. Abbiamo scelto la data di martedì prossimo perché allora sarà passata circa una settimana dalla modifica di corse e orari e quindi avremo ben presenti i disagi arrecati: noi li raccoglieremo e li porteremo ad Atp, avanzando le nostre

proposte».

Il consigliere regionale di "Liguria Viva" Ezio Chiesa chiederà al presidente della Quarta Commissione delle attività Produttive e Trasporti Sergio Scibilia di ascoltare il presidente di Atp Enzo Sivori. «Ancora una volta - spiega Chiesa - i comuni del Tigullio sono penalizzati dalla drastica riduzione dei servizi decisa dall'Atp senza che sia stato effettuato un reale e costruttivo confronto con le amministrazioni locali interessate». Questo atteggiamento a parere di Chiesa equivale a una politica che finisce per penalizzare soprattutto le frazioni collinari e le fasce più deboli della popolazione.

A essersi schierata a favore della necessità di un maggiore confronto è stata anche l'onorevole Gabriella Mondello dell'Udc, che tra l'altro dagli anni '90 fino al 2001 ha fatto parte del consiglio d'amministrazione della Tigullio Trasporti ricoprendo anche la carica di vicepresidente: «Le difficoltà economiche che

attraversano il Paese - ha dichiarato Gabriella Mondello - impongono tagli e ridimensionamenti, ma l'Atp deve procedere a una maggiore concertazione con i Comuni prima di ridurre le corse. Quando facevo parte del Cda mi sono dimessa dall'incarico perché era incompatibile con quella di parlamentare - ricorda la Mondello - e anche quegli anni erano tempi difficili a causa della situazione debitoria dell'azienda. Tuttavia, oltre costruire l'attuale sede, si è sempre cercato il massimo confronto con i comuni. Il servizio pubblico, soprattutto in diverse località del nostro entroterra, è indispensabile per evitare lo spopolamento e per permettere ai lavoratori e agli studenti di raggiungere i centri della costa. Solo attraverso un forte dialogo con le amministrazioni comunali interessate - conclude la Mondello - si può arrivare ad ottenere risparmi, evitando di fare viaggiare autobus vuoti, ma senza eliminare le corse che sono necessarie alla popolazione».

Verranno raccolte le richieste

«Disagi nelle frazioni collinari»



SERVIZIO SOSTITUTIVO IN VAL D'AVETO

Un servizio sostitutivo con minibus. È quanto potrebbe chiedere per la fascia mattutina il sindaco di Rezzoaglio Roberto Fontana e quello di Santo Stefano d'Aveto Giuseppe Maggiolo.